Extrait du Close-Up.it - storie della visione

https://www.closeup-archivio.it/previsioni-e-bilancio

Berlino 2020 - Previsioni e bilancio

- FESTIVAL - Berlino 2020 -



Date de mise en ligne : sabato 29 febbraio 2020

Close-Up.it - storie della visione

Copyright © Close-Up.it - storie della visione

Sono otto solitamente i film che vengono premiati alla Berlinale, poi può succedere che qualche film venga premiato due volte, è accaduto negli anni scorsi ma di rado. Il bilancio complessivo è buono, con una leggera tendenza in crescita nella seconda parte del festival, talché si fa fatica a escludere i film, ad individuarne dieci che non meritano affatto, e bisogna trovarne dieci tenuto conto che i film nel complesso erano 18. Ebbene fra gli otto premiati, non ci sarà, crediamo *El prófugo*, il primo film in concorso, di origine argentina che non abbiamo nemmeno recensito, non dovrebbe esserci nemmeno *First cow*, il film americano ambientato nell'800, neanche il film brasiliano *Todos os mortos*, nemmeno *Siberia*, non certo uno dei migliori film di **Abel Ferrara**, e probabilmente *Schwesterlein*, ottimi attori ma per il resto film troppo tradizionale (e fra gli attori, **Nina Hoss** è già stata premiata con *Yella* tredici anni fa), probabilmente neanche habitué dei festival, peraltro altrove già premiati ci saranno, mi riferisco al film di **Hong Sangosoo** e a quello di **Tsai Ming-liang**. Saremmo inorriditi se fra i premiati ci fosse *Berlin Alexanderplatz*, ma uno dei due attori potrebbe essere premiato. Escluderemmo anche il film di **Sally Potter**, anche se, pure in questo caso, sia **Elle Fanning** che **Javier Bardem** (pur troppo celebre) sono bravissimi. Difficile dire cosa succederà ai due italiani. Improbabile che prendano uno dei premi maggiori (Orso d'Oro, Premio della Giuria, regia), in discussione potrebbe essere **Elio Germano** (presente in entrambi), ma che ha già vinto sia a **Venezia** che a **Cannes** o magari *Favolacce* per la sceneggiatura. Difficile anche capire che ne sarà di *Undine* di **Christian Petzold** che si è già aggiudicato, per il Concorso, il premio **FIPRESCI**. Addirittura impossibile comprendere che ne sarà di *Irradiés*, un film incomparabile con tutti gli altri. I due film francesi (**Garrel** e **Délepine/Kervern**) vorremmo che venissero premiati ma non sarà così.

Azzardiamo dunque un pronostico: i tre premi principali (Orso d'Oro, Premio della Giuria e regia) li prenderanno *There is no evil*, *DAU. Natasha* e *Never, rarely, sometimes, always*.
Come film innovativo potrebbe vincere *Irradiés*. Il premio alla sceneggiatura potrebbe andare a *Favolacce*, ma di buone sceneggiature ce ne sono tante, quella di *Never, rarely...*etc, quella, ovviamente, del film iraniano, e quella dei due film francesi. Il migliore attore - se si escludono gli attori celeberrimi: **Dafoe**, Bardem, - potrebbe toccare a uno dei due di *Berlin Alexanderplatz* oppure a Elio Germano. La migliore attrice è già più difficile: escludendo Nina Hoss che pure lo rimeriterebbe, restano **Érica Rivas** di *El Prófugo*, **Paula Beer** di *Undine*, **Blanche Gardin** di *Effacer l'historique*, **Sidney Flanigan** di *Never, rarely, sometimes, always*, **Natalia Bereznaya** di *DAU. Natasha* e appunto Elle Fanning nel film di Sally Potter. Noi lo daremmo a Blanche Gardin o a Natalia Bereznaya. Il premio tecnico, che di solito è un direttore della fotografia, potrebbe toccare a molti: la camera a mano di *DAU. Natasha,* ma anche **Paolo Carnera** per *Favolacce* o **Matteo Cocco** per *Volevo nascondermi*.
Se poi, per il premio tecnico, dovessero premiare il sound design, beh, non ci sarebbe gara: quello del film di **Tsai Ming-liang**.

Copyright © Close-Up.it - storie della visione